ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Giulianova, Di Massimantonio preannuncia manifestazione per fermare il massacro a Gaza

10 Maggio 2025



“NOS-NOI/cOltura politica invita i partiti, le associazioni e i cittadini di Giulianova, della provincia e della regione a scendere in piazza per fermare il massacro a Gaza e in Cisgiordania.”

Lo scrive in una nota **Daniele Di Massimantonio** del Gruppo Coltura Politica/NOS NOI.

“In un momento di crisi umanitaria senza precedenti, il collettivo NOS-NOI/cOltura politica si rivolge **a tutti: cittadini, associazioni e forze politiche che condividono i valori costituzionali di pace, libertà e dignità umana.** È il momento di alzare la voce, manifestare il nostro dissenso e chiedere con forza la fine immediata di ogni violenza e oppressione contro il popolo palestinese. Chiediamo a tutti voi di unirvi nell’organizzazione di un corteo pacifico a Giulianova, per dimostrare che solidarietà e giustizia sono principi vivi e concreti. È un appello urgente, un grido di dolore e speranza: le strade devono riempirsi di cittadini determinati a fermare un massacro che dura da troppo.”

“Inoltre, invitiamo i gruppi di minoranza in Consiglio comunale a condividere e sostenere una mozione di condanna dell’occupazione militare israeliana e del regime di apartheid che minacciano il

popolo palestinese – prosegue -. Questa mozione, da redigere insieme, impegnerà il Sindaco di Giulianova a farsi portavoce di tali istanze, collaborando con altri sindaci e amministrazioni regionali per promuovere azioni di sensibilizzazione a livello nazionale ed europeo. Chiederemo, altresì, che tale mozione venga diffusa ampiamente alla cittadinanza, alle associazioni e inoltrata a: Presidente della Repubblica Italiana, Presidenti di Senato e Camera, Gruppi Parlamentari italiani ed europei, Presidente del Consiglio e Ministero degli Esteri, Presidente del Parlamento Europeo e Gruppi europei, Presidenti e Consigli comunali dell'Abruzzo."

"È il momento di agire con determinazione. La nostra comunità non può accettare indifferenza e violenza. La pace si costruisce anche con chi non si arrende di fronte all'ingiustizia. Uniti, possiamo fare la differenza. A stretto giro, dopo averle concordate con le associazioni, le forze politiche e tutti i soggetti interessati, comunicheremo le informazioni relative a luogo, ora e itinerario da percorrere."